

BIOGEM S.C.A R.L.

Compagine sociale (come da visura camerale del 09/09/2021): Stazione Zoologica Anton Dohrn, Camera di Commercio IAA d Avellino, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Consorzio per l'Area di Ricerca, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi del Sannio, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", Libera Università Maria SS: Assunta, Università degli Studi di Milano – Bicocca, Comune di Accadia, Università degli Studi di Udine, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Comunità Montana Zona dell'Ufita, Università degli Studi di Foggia.

I) Attività in breve: Svolge attività ricerca nel campo della biologia, della genetica umana, vegetale e animale, dell'informatica e della bioinformatica, fornisce servizi alla ricerca e analisi chimico- tossicologiche, anche per terzi. Promuove, coordina e attua, nei settori di propria competenza, sia autonomamente che attraverso le più ampie forme di collaborazione, ivi compresa la costituzione di strutture consortili ad hoc con Istituzioni universitarie e/o altri Enti di ricerca e formazione, pubblici e privati, italiani e stranieri - attività di formazione professionale, di base ed avanzata, di orientamento e di qualificazione dei giovani per il loro inserimento nel mercato del lavoro; svolge attività di prevenzione, diagnosi, ricovero e cura di patologie umane ed animali; promuove la diffusione della cultura scientifica realizzando a tal fine anche iniziative museali, nei settori di propria competenza; promuove lo studio e la realizzazione di impianti per l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia, incluse quelle derivanti dalle selezioni biogenetiche di vegetali nonché l'allocazione dell'energia prodotta; promuove lo studio dei problemi dell' inquinamento ambientale e realizzare strutture di monitoraggio ed analisi; promuove, realizza e/o gestisce, autonomamente ovvero in concorso con altri soggetti idonei, residenze e/o alloggi di edilizia universitaria e/o altre strutture per servizi diretti a favorire le condizioni di vita e di studio degli studenti universitari.

II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);

b) Il numero di amministratori risulta inferiore rispetto a quello dei dipendenti;

c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;

d) il fatturato medio nel triennio precedente (2018-2020) è superiore al milione di euro;

e) la società ha prodotto un risultato positivo in quattro dei cinque esercizi precedenti, mentre ha conseguito una perdita solo nell'esercizio 2018;

f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;

g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Nell'esercizio 2020, la Biogem ha ulteriormente consolidato la propria capacità di operare in equilibrio economico patrimoniale nel perseguimento della mission e degli obiettivi nel campo della ricerca scientifica e farmacologica. L'emergenza sanitaria, nel determinare nuove problematiche organizzative e strutturali, ha recato in sé opportunità di sviluppo per l'attività aziendale, con la creazione di una unità dedicata all'analisi molecolare dei tamponi e di una nuova ricerca, in parte finanziata dalla Regione Campania, che ha consentito la realizzazione di un test immunoenzimatico per la quantizzazione assoluta di IgM ed IgG anti-SARS-CoV2, registrato poi presso il ministero della salute e quindi da gennaio 2021 commercializzato anche in paesi extra europei.

In termini economici, il valore della produzione è stato pari a € 8.504.435, con un incremento del 51,2% rispetto al 2019, per effetto dei maggiori ricavi delle attività legate alla pandemia e riconducibili all'aumento delle prestazioni di servizi (+161%), da progetti (+50%) e dei contributi in conto esercizio (+22%), per un soddisfacente risultato d'esercizio finale pari ad € 1.354.657.

Le attività legate all'emergenza Covid hanno quindi contribuito al rafforzamento della gestione aziendale caratterizzata ancora dall'articolazione nelle diverse aree interne della ricerca scientifica, dei servizi alla ricerca farmacologica preclinica e della formazione, parallele all'avanzamento dei progetti di ricerca già in corso.

Relativamente alla prima area, si fa riferimento alle attività ed ai risultati conseguiti da: il laboratorio di Nefrologia Traslazionale (n. 21 pubblicazioni e IF medio 7,51); il laboratorio di Geni e Ambiente (n. 4 pubblicazioni e IF medio 3,58); il laboratorio di Biologia dello Sviluppo (n. 8 pubblicazioni e IF 6,99); il laboratorio di Bioinformatica (n. 8 pubblicazioni e IF 6,58); il laboratorio di Oncologia Molecolare (n. 19 pubblicazioni e IF 6,81); l'unità di Filosofia ed Etica della Scienza (n. 3 pubblicazioni e IF 4,40).

Nel settore dei servizi alla ricerca, l'attività sulla base di commesse è proseguita in continuità nelle aree di:

a) Preclinical Pharmacology and Toxicology (articolata a sua volta nelle unità di Farmacologia Sperimentale, Animal facility e PK/PD) che nel corso del 2020 ha effettuato attività sperimentali per conto terzi, sulla base di sponsorizzazioni da soggetti provati quali Inventiva Pharma, IRCCS "De Bellis", Arterra, Tes Pharma, Ospedale Pediatrico Bambin Gesù;

b) Protein Factory & Functional, che ha condotto nel primo trimestre dell'anno la realizzazione di 6 studi, di cui 3 interni, ed ha avviato altrettante commesse. E' stato anche presentato il progetto relativo allo sviluppo di un test ELISA approvato dalla Regione Campania e finanziato per un importo pari a € 200.000. Dalla ripresa delle attività in presenza il laboratorio ha avviato altre n. 13 commesse esterne di cui 10 già completate per un valore complessivo di oltre € 78.000;

c) Centro di saggio, che ha svolto in modalità smart working una serie di attività in ambito documentale, in gran parte propedeutiche all'avvio di nuovi studi ed attività comprese nella gamma di servizi da offrire conto terzi.

Nell'area della formazione, nelle more dell'implementazione del programmato corso di laurea magistrale in Biologia Quantitativa e Computazionale da parte della Scuola Superiore ad ordinamento speciale di Napoli, sono proseguite l'attività seminariale, principalmente in via telematica, e il programma dei corsi post-laurea raggiungendo la 48ma edizione finanziati con fondi di aziende private. È proseguita inoltre la collaborazione con la multinazionale francese Sopra Steria, presso il centro di ricerca Biogem, e con altre aziende IT ed è stato siglato per la prima volta un accordo con Deloitte. Infine, il meeting Le Due Culture, con il tema "Il futuro interrotto: l'umanità dopo il Covid", si è svolto in modalità telematica.

Relativamente, infine, i progetti di ricerca già in corso finanziati con fondi pubblici e privati, per un controvalore complessivo di 14 milioni di euro ca., la Società nel corso del 2020 ha realizzato attività e quindi ricavi per circa € 2.325.000.

Sotto il profilo economico, la crescita determinata dalle diverse aree gestionali ha comportato un incremento dei costi esterni (+36%), con costi del personale (n. 46 dipendenti medi impiegati) e ammortamenti sostanzialmente costanti; da ciò il miglioramento del valore aggiunto (+64% circa) e di tutti i margini intermedi, con il raggiungimento, al netto della ulteriore riduzione degli oneri finanziari, di un risultato economico ante imposte pari ad € 1.956.193.

In termini patrimoniali e finanziari, si riscontrano i progressivi effetti positivi della strategia già avviata lo scorso esercizio volta al potenziamento societario ed alla riduzione dell'indebitamento in particolare verso il ceto bancario: il bilancio ufficiale 2020 riflette una struttura aziendale complessivamente equilibrata, con margini strutturali positivi in miglioramento e un maggiore grado di patrimonializzazione, pari al 19% (ex 7%), per effetto della capitalizzazione del risultato d'esercizio nonché della valorizzazione della riserva ex legge 342/2000 a fronte della rivalutazione del cespite presente nell'attivo fisso. Costanti gli investimenti durevoli pari al 70% del totale capitale investito ed in progressivo miglioramento la dimensione finanziaria, come sintetizzato dai valori ampiamente positivi degli indici di liquidità primaria, secondaria e del margine di tesoreria. L'andamento descritto in premessa e le nuove opportunità colte si riflettono infatti nella maggiore capacità operativa aziendale, a fronte di una maggior assorbimento di risorse dal circolante, di generare flussi finanziari sufficienti a sostenere le scelte di investimento effettuate in uno alla progressiva riduzione dell'indebitamento finanziario, senza far ricorso apparentemente alla moratoria emergenziale: da ciò, ne consegue un rapporto tra PFN e MOL più che fisiologico inferiore all'unità. Tra le varie voci del passivo, infine, oltre passività di funzionamento di natura diversa con valori fisiologici, si ripresenta l'importo della voce risconti passivi pari a € 11.883.563, relativi a contributi in c/impianti e d'esercizio finanziariamente già contabilizzati ma di competenza di esercizi successivi.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dal Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie mediche in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con la relazione approvata e confermata anche per l'esercizio 2020 dal rispettivo Consiglio di Struttura.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2020;
- Visto il Programma delle Attività;
- Vista la relazione approvata dal Consiglio di Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche;

La Commissione propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella società Biogem S.c.ar.l., ai sensi dell'art. 20 TUSP.